



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

Prot. n.25322
del 26 settembre 2017

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA

Seduta del giorno 13 luglio 2017

**PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA**



ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 LUGLIO 2017

1. Comunicazioni
2. Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale
3. Giuramento del Sindaco
4. Nomina Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale.
5. Presa d'atto della nomina della Giunta Comunale
6. Elezione della Commissione Elettorale Comunale
7. Presentazione al Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2017-2022



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

PRESIDENTE: si presenta, si chiama Claudia Giorgis ed è stata eletta nella lista del Movimento 5 Stelle, ricopre il ruolo di Consigliere Anziano in virtù della sommatoria tra i voti ottenuti dalla lista e le preferenze personali. In tale veste presiederà il Consiglio fino alla nomina del Presidente. Saluta tutti i presenti; Sindaco, Assessori, Consiglieri, forze dell'ordine, personale dipendente, gli organi di stampa e ovviamente il pubblico particolarmente numeroso.

Fa presente che i fiori posti sui tavoli delle amministratrici comunali e delle dipendenti sig.ra Cortassa e sig.ra Fiorito sono un gentile omaggio del Sindaco. E' particolarmente felice di vedere un numero così elevato di donne e ritiene che un giusto equilibrio tra i sessi non possa che essere positivo. La diversità di opinioni e sensibilità farà bene e porterà a lavorare bene in Consiglio e nell'amministrazione. Invita le donne presenti a non farsi appellare con il titolo di Assessora o Consigliera bensì Assessore e Consigliere. Auspica tra cinque anni di vedere la candidatura a Sindaco di una donna.

Alle ore 18,30 il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n. 17 Consiglieri (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia). Risultano altresì presenti tutti gli Assessori.

PRESIDENTE: constatata la presenza del numero legale invita all'esecuzione degli inni.

Il Consigliere Racca Marco, durante l'esecuzione dell'Inno Europeo, esce dall'aula per farne rientro al termine dello stesso.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(Provincia di Cuneo)

APERTURA DI SEDUTA

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco per la comunicazione relativa alle nomine dei capigruppo consiliari.

SINDACO: legge integralmente le designazioni dei vari gruppi consiliari, recapitate presso l'Ufficio Protocollo del Comune:

“In relazione all’art. 15 previsto dallo Statuto del Comune di Savigliano e in base al disposto dell’art. 26 del Regolamento del Consiglio si comunica la composizione del seguente gruppo consiliare: Savigliano 2.0 F.I. è composto dal capogruppo Tommaso Gioffreda e dal Consigliere Margherita Canelli.”

“I sottoscritti Claudia Giorgis e Antonello Portera Consiglieri Comunali con la presente dichiarano di costituire il gruppo consiliare Movimento 5 Stelle e di costituire capogruppo il Consigliere Antonello Portera.”

“In base all’art. 26 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il sottoscritto Racca Marco dichiara di essere capogruppo del gruppo consiliare Lega Nord Savigliano, membri n.1, capogruppo RACCA Marco.”

“Noi sottoscritti consiglieri comunali eletti nella lista civica La nostra Savigliano Giulio Ambroggio Sindaco con la presente conferiamo la carica di capogruppo al sig. Rocco Ferraro, quanto sopr in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia”. Seguono le firme.

“I sottoscritti Vilma Bressi, Bartolomeo Gastaldi, Roberto Lopreiato, Serena Mariano nella loro qualità di consiglieri eletti nella lista denominata Pd –Partito Democratico dichiarano di designare quale proprio capogruppo nell’ambito del consiglio Comunale il Consigliere eletto Pasquale Portolese, il quale allega una lettera di accettazione della carica”.

“Sono ad inviare il modello in allegato firmato in data odierna dell’insussistenza delle cause di inconfiribilità, incompatibilità alla carica di consigliere comunale neo eletto e nello scusarmi per non aver potuto far avere l’originale entro la giornata provvederò a portare l’originale presso questo ufficio. In questa e-mail sono altresì a dichiarare che il sottoscritto rappresenterà nel nuovo consiglio comunale la lista Progetto per Savigliano e della stessa essendo l’unico consigliere eletto ne rivestirà anche il ruolo di capogruppo. Ringrazio per la disponibilità e sono a porgere cordiali saluti.”

Ringrazia il Segretario Comunale, dott.ssa Soffientini, che come tutti sanno ha raggiunto l’età pensionabile, per il lavoro svolto in oltre 20 anni presso il Comune. La nomina del nuovo Segretario spetta al Sindaco e la scelta verte sul dott. Carmelo Bacchetta, il quale attualmente svolge il suo ruolo presso alcuni piccoli comuni. L’Ufficio competente ha già avviato la procedura per consentire che il nuovo segretario possa assumere il suo incarico. Lo stesso dicasi per il

Comandante Odasso della Polizia Locale che ringrazia con calore per l'egregio lavoro svolto in molti anni. L'Ufficio ha già avviato la procedura per designare come nuovo comandante il sig. Rocco Martini, che ricopriva il ruolo di vice. La Polizia dipende dall'Unione dei Comuni "Terre della Pianura" che comprende anche i Comune di Marene e Monasterolo di Savigliano. Aggiunge che la settimana scorsa l'Assessore ai Lavori Pubblici l'Ing. Botta e il geom Parlanti hanno effettuato un sopralluogo alla medie Schiaparelli attivando la procedura per la rimozione delle barriere architettoniche al primo piano. I lavori sono stati finanziati con € 15.000 e inizieranno a giorni. Il problema sarà risolto per l'inizio dell'anno scolastico. In merito al vociferare circa la chiusura dell'Asilo Nido fa presente che l'Ufficio sta predisponendo l'assunzione di un dipendente a tempo determinato, il quale sarà affiancato da un altro dipendente a tempo determinato di modo che all'inizio dell'anno scolastico si possano accogliere 28 bambini, i cui genitori hanno presentato domanda. Riteneva opportuno divulgare tali informazioni visto che sono problemi che stanno a cuore dell'intera città.

PRESIDENTE: invita il Consigliere Gioffreda ad accendere il microfono.

GIOFFREDA Tommaso: se gli verrà data la parola, vorrebbe leggere un intervento visto che sono due settimane che rimane in silenzio.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Tommaso GIOFFREDA.

GIOFFREDA Tommaso: legge il seguente intervento scritto: *"signore e signori, concittadini miei elettori, concittadini che non hanno espresso il proprio voto, Margherita Marco, sorella e amico, sono a rappresentare il mio gruppo di minoranza di circa 3600 cittadini che hanno creduto in me, in noi e nelle nostre idee e hanno avuto il coraggio di osare nella speranza di portare in città maggiore equità, trasparenza e rispetto delle regole. Sono intenzionato a rappresentare anche gli altri 8.000 saviglianesi che non hanno votato e che da anni non esprimono il loro voto. Non rappresento e non rappresenterò mai quei cittadini che violano quotidianamente le leggi, le norme di comportamento morale e civile e che hanno visto in me colui che non avrebbe più permesso di fare quello che vogliono con una particolare cecità di chi è deputato al controllo. Un esempio per tutti le biciclette contro mano e sotto i portici. E' stato argomento che ha turbato i sogni di tutti coloro che interpretano la guida di una bicicletta sulle strade cittadine come uno spazio anarchico in cui ci si possa muovere senza regole e senza controlli, anche questa è Savigliano. Per anni nessuno ha fatto nulla per sensibilizzare la cittadinanza al rispetto delle regole e nessuno ha fatto in modo che queste venissero rispettate. Ricordo al Sindaco che questa è materia di sua competenza cioè l'opera di indirizzo nei confronti della Polizia Municipale affinché le regole vengano rispettate e fatte rispettare ed eventualmente applicando le sanzioni. Ho dichiarato che lo avrei fatto e mi avete dato dello sceriffo. Mi preoccupa però quanto sostenuto in campagna elettorale ai suoi elettori per strada, ovviamente per acquisire consensi ovvero che andava bene così e se una bicicletta va contromano non è un problema. Se tale affermazione è vera e mi auguro che non lo sia è il caso che si assuma in futuro la paternità di tale affermazione e la responsabilità prima morale e poi giuridica se si dovessero verificare dei sinistri. Noi vigileremo. Le violazioni alle norme del Codice della Strada sono ben poca cosa ovvero la punta dell'iceberg di quello che è accaduto durante la campagna elettorale e di ciò che accade da 23 anni. Senza offendere lo spessore politico e storico del personaggio mi sento come Alcide de Gasperi alla Conferenza di Parigi del 1946 ma al contrario di quanto ebbe a dichiarare De Gasperi non sono nemico che ha tutto contro tranne la cortesia ma è nemico che ha tutto contro e non ha mai ricevuto cortesia. Lei Sindaco oltre a quanto detto e fatto dalle persone che le stanno intorno avete condotto una campagna vergognosa nei miei confronti e nei nostri confronti e non sui programmi. Ho un programma, è coraggioso innovativo, ambizioso per tutti e per la città, per le frazioni e per l'agricoltura mentre il suo è fumoso, ha confuso i lavori pubblici con l'urbanistica, non vuole il consumo del territorio ma preferisce uno sviluppo orizzontale a quello verticale, è un po' una contraddizione. Dice che le scuole sono efficienti dopo che in campagna elettorale è stato uno dei miei cavalli di battaglia, che dobbiamo risolvere il problema delle barriere architettoniche a scuola Schiaparelli. Parla di sport ma non è ancora stato messo mano al Regolamento, le società sportive si dovevano iscrivere ai campionati e ancora oggi non si sa come utilizzare gli impianti sportivi, era*

una delle priorità se fosse stato eletto. C'è la disoccupazione e lei pensa a ristrutturare la torre civica e la casa comunale di Levaldigi dove dice che non andrà più come faceva la scorsa amministrazione ogni mese. Non ci sono parcheggi ma ci preoccupiamo di fare un parcheggio supplementare per la Fiera della Meccanizzazione, una volta all'anno. Non vado oltre, tanto ci sono 5 anni di tempo per affrontare i problemi ma anziché parlare di programmi avete preferito usare la calunnia e la diffamazione come strumento di lotta politica. Come diceva il barbiere di Siviglia la calunnia è un venticello sottile che alla fine deflagra in forma di tuono e avete vinto siete stati veramente bravi. La diceria è un magma vulcanico che resta quiescente ma ogni tanto esplode e diffamare come diceva Trilussa è solo una questione di modo, a volte per le cose non vere la diffamazione fa ancora più male. Ecco cosa avete saputo fare in campagna elettorale contro di me, comunque non pensi di essere immune Sindaco a chiacchiere e dicerie. Oggi mi trovo a guardare in faccia come Sindaco della città che in campagna ha scritto pubblicamente che non posso fare il Sindaco perché non sono di Savigliano, offendendo tutti i meridionali che sono quasi la metà della popolazione che hanno anche fatto la storia e l'economia della città, è paracadutato dal nulla e non poteva parlare di sicurezza, mi ha dato del colonnello con chiaro riferimento ironico alle dittature militari, mi ha accusato di aver usato metodi ridicoli e maldestri per accaparrarmi il consenso dell'elettorato grillino, che rappresentavo un salto nel buio, infine egregio Sindaco ha dimenticato che il partito della sua coalizione ha pubblicato un comunicato stampa che mi ha offeso dandomi dell'insolente tralasciando la mancanza di rispetto dell'avversario nello stesso comunicato si diceva che io non conosco i reali problemi della città. Diteci allora quali sono i veri problemi della città perché significa che ci sono, come risolverli e cosa avete fatto negli ultimi 23 anni. Lo dite voi non io. Parole oscene, offese e delazioni di ogni tipo sono state vomitate da bocche infami nei bar, nelle piazze, sui social, frasi vergognose che sono diventate il vocabolario della blasfemia. Dove per blasfemia intendiamo ingiuria alla reputazione e oggi non ho ancora ricevuto le sue scuse. Se è vero che il peggio non ha limite, Lei egregio Sindaco si è anche districato nella difesa del direttore di un giornale che mi aveva tacciato di essere poco accomodante dichiarando che la libertà di stampa è un'opinione che non si tocca. E' vero, è così vero che secondo lei detta libertà debba sempre essere esercitata nei confronti dell'avversario perché se il giornalista in questione avesse scritto che lei è una persona poco simpatica o improponibile in piena campagna elettorale, non avrebbe sicuramente accettato, figuriamoci se avrebbe accettato la critica piegandosi e mostrandosi accondiscendente alla libera stampa. Non oso immaginare cosa avrebbe fatto la sua piazza. Certo che se il giornalista in questione ha parenti tesserati del Pd e oggi ci troviamo una sua parente in consiglio comunale, signori miei tutte le cose diventano più chiare. Vigileremo. Magari lo stesso direttore del giornale che nei giorni del ballottaggio pubblica impropriamente il nome di presunti assessori che sarebbero stati da me nominati per disorientare gli elettori. Non si può fare altro che rimanere sgomenti di fronte a tanta libera imparzialità. Ed è lo stesso giornalista che ha scritto che è arrivata l'ora che a Savigliano ritorni la normalità dopo i tumulti della campagna elettorale come se la colpa di tutto questo astio fosse la nostra o la mia dimenticando che la normalità in cui siamo caduti è figlia di un processo penale e di un Sindaco dimesso prima della scadenza del mandato ed appartenente al partito verso cui detto giornalista nutre tanta imparziale simpatia. "Alla faccia del bicarbonato di sodio!" direbbe Totò, io dico alla faccia della deontologia professionale, roba da purghe staliniane ma forse Lei le conosce bene ma forse non le ha spiegate a scuola, queste piccolezze la città le conosce ed è per questo che siete espressione di un terzo dell'elettorato ed è per questo che metà dei cittadini non vanno più a votare, perché sono assuefatti, disgustati e rassegnati. Non posso essere indicato la causa di questa situazione perché fino a 3 mesi fa io servivo lo stato con onore come faccio oggi, non facevo altro, non facevo il pensionato né il politico. Credo di aver fatto bene il mio lavoro poi se volete anche criticare questo...un proverbio dice che quando il calunniatore cessa, cessa anche la lite, quindi è ora di smetterla ma aspetto ancora le sue scuse. Il tempo mi darà ragione ma noi vigileremo. Della sua e della vostra ascesa elettorale c'è molto da dire, Lei rappresenta una minima parte dell'elettorato che ha un'ideologia ben definita e governa la città da 23 anni, sono andato a cercare l'essenza e il principio su cui si fonda detta ideologia ma non ho trovato nulla di tangibile ma solo grandi interessi di singoli, gruppi, associazioni sulla città. Cito quanto detto in piazza da un noto personaggio a lei vicino "se vince quello che sa già troppe cose qui non si cementizza più". Come detto Lei rappresenta 4800 saviglianesi su 22.000, alla base del successo elettorale troviamo un bel minestrone di idee e personaggi che lo rendono sciapo e

insapore e sempre parafrasando De Gasperi faccio mia una sua affermazione resa in un comizio in occasione delle elezioni del 18 aprile 1948 quando il Pci non prese in mano l'Italia: "chi non vota commette una viltà, votare è un dovere, votare male è un tradimento" nella sua base elettorale ci sono nomi di alcuni elettori i cui rappresentanti si trovano a sedere sugli scranni della minoranza e sono voti espressi da soggetti che fino all'11 giugno dichiarava riferendosi alla sua persona "quello è improponibile" salvo poi cambiare idea e gioire della sua vittoria. Abbiamo foto, video che raccontano questa parte della campagna ma la città tradita è viva e non è morta. Antonello tu sai quale è la mia idea, saresti stato il mio presidente se avessi vinto le elezioni , mi dispiace che alcuni dei tuoi hanno fatto campagna contro di me. Su Rubiolo avevo scritto più cose ma lascio perdere perché ho deciso di non dire quello che penso ma ricordati che tutto ciò che è stato fatto contro di me è stato fatto contro la città. Aggiungo che se nei prossimi anni resterai lì in quel posto e nessuno dei tuoi avrà una carica da questa giunta, consiglio, da questo Sindaco farò pubblica ammenda e ti chiederò scusa. A proposito di cambiare idee politiche ma Maurizio Mogna, Lei non era quello chiamato il discepolo di Silvio alcuni anni fa?no...c'è un articolo di giornale che titola discepolo di Silvio con lei in prima pagina e oggi sta da quella parte. Ho perso, prendo atto della sconfitta e ho detto che se avessi perso avrei perso con onore comunque questa campagna mi ha arricchito di una parte di umanità, semplicità e dignità che esprimono i nostri candidati e tutti coloro che ho avuto la fortuna di conoscere e rimanendo in termini di sconfitta rammenta le parole di Sun Tsu "nelle operazioni destinate alla sconfitta prima si da battaglia e poi si cerca la vittoria". Nella campagna elettorale abbiamo dato battaglia con forza e tenacia come mai era avvenuto prima, quindi nei prossimi cinque anni cercheremo la vittoria. Anche se non sarò più io il Sindaco cercherò la vittoria perché a me non sta a cuore la fascia o la sedia ma la città e i 12.000 cittadini che non la votano e non votano i consiglieri di maggioranza. Vi preannuncio che siamo e saremo per tutta la legislatura in forte contrapposizione, faremo una vera e sana contrapposizione, attenta e critica perché siamo tutti uniti e convinti di quello che vogliamo per la città e per il suo bene e dei nostri elettori. Quindi vigileremo. Abbiamo il nostro consiglio ombra e ho nominato vari membri delle liste con l'incarico di vigilare su ogni tematica che possa investire la vita pubblica, che ascolteranno la città e riferiranno a noi che abbiamo l'onere e l'onore di portare in consiglio la loro voce ovvero di quella maggioranza dei saviglianesi che non vi ha votato. Organizzeremo eventi e manifestazioni, vigileremo su quanto promesso in campagna elettorale. In autunno mi metterò davanti all'ospedale con tutti i miei e aspetteremo i 35 milioni di euro che arriveranno dalla Regione, vigileremo sulla soluzione di parcheggi, barriere architettoniche, economia, frazioni, agricoltura, giovani, innovazione etc. vigileremo sulla banca, chi ha tempo non aspetti tempo, non ve lo concederemo e vigileremo. Concludo dicendo che siamo disponibili al dialogo se le scelte fatte saranno trasparenti, eque ed utili alla città. Segnalo l'ennesima anomalia, a chi è candidato ad essere l'ennesimo consigliere comunale avevo detto che se avessi vinto io avrei nominato un presidente della minoranza proprio perché in questa città chi vince le elezioni rappresenta sempre la minoranza e sarebbe stata la mia ennesima dimostrazione di trasparenza nei confronti di tutti. Ha già parlato con il candidato ed espresso un parere che non è un parere su una persona e la sua moralità ma era una presa di posizione. Saremo dunque disposti a lavorare con voi se lavorerete per la città e non solo per gruppi e associazioni che fanno capo a molti candidati delle vostre liste e del vostro partito. Noi siamo fedeli a Dio e agli uomini, intesi come tutti i cittadini di Savigliano non come associazioni e "cadreghe" e in tali concittadini annovera chi ha votato contro e che un giorno si sentiranno delusi e decideranno di abbracciare le nostre idee. Concludo presentando le dovute congratulazioni per la sua elezione e auspico sia il Sindaco di tutti, mettiamoci al lavoro e la gente è stufa e abbiamo bisogno di fatti e non parole. Viva l'Italia, viva Savigliano".

APPLAUSO

PRESIDENTE: chiede al Sindaco se intende replicare.

SINDACO: riserva il suo intervento per la discussione della proposta di deliberazione relativa alle linee programmatiche.

PRESIDENTE: ne prende atto e dà la parola al Consigliere Marco RACCA.

RACCA Marco: legge il seguente intervento scritto *"nell'augurare al Sindaco e alla Giunta un buon lavoro in favore di tutti e ribadisce di tutta la collettività saviglianese, ringrazia davanti all'Assemblea, tutti i loro elettori per la fiducia, la vicinanza e le dimostrazioni di affetto per l'impegno profuso nella campagna elettorale come Lega Nord. Ringraziamento che intende estendere a tutto l'elettorato della coalizione di centrodestra che sosteneva la candidatura di Tommaso Gioffreda e che rappresenta un atto doveroso e di rispetto verso tutti coloro che con il loro voto hanno in questo momento storico lasciato in bilico più che mai il risultato finale delle votazioni e non si spinge oltre. Ringrazio altresì tutti i militanti giovani e meno giovani che hanno osato e voluto metterci la faccia e non è facile, soprattutto nel contesto di una città come la nostra, nella speranza di portare a Savigliano un cambiamento di idee e di proposte di rinnovamento che riteniamo sia auspicabile fin da subito per il bene della città e non della "nostra Savigliano". La città è di tutti e non solo di chi ha vinto ma anche di coloro che sono stati sconfitti e di chi con un non voto ha voluto esprimere il suo distacco da una vita politica sempre meno sentita e sempre distante dai reali problemi. Per quanto riguarda il gruppo di Lega Nord rappresentato da me in Consiglio Comunale ma che rappresenta un sempre più numeroso gruppo di amici che si interessano al bene della città che amano fin da subito, sarà propositivo e vigile nei confronti della nuova amministrazione anche per recuperare tutte le persone che nel tempo come classe politica abbiamo smarrito. Un rammarico che è giusto sottolineare in questa sede è di aver vissuto una campagna elettorale particolarmente aspra a volte violenta nei termini e negli attacchi personali, un modo di agire che non appartiene al gruppo cittadino che mi onoro di rappresentare in consiglio. Il motto della coalizione "il coraggio di cambiare" era ed è inteso come primario obiettivo. Il fatto di proposte concrete per migliorare e proiettare nel futuro la nostra amata città. Non è stato così, i tempi non saranno stati maturi ma l'auspicio è che lo diventeranno ben presto. Quanta pochezza, quanto astio personale, quanta cattiveria gratuita diretta alle persone che la pensano in modo diverso ho assistito e vissuto in campagna elettorale. La politica è un servizio sugli obiettivi collettivi e non gettare il fango sulle persone per ottenere un pugno di voti in più. Se il concetto è quanto appena espresso, più che mai è giustificato e comprensibile il comportamento degli elettori che nello specifico hanno votato uno su quattro. Se vogliamo avvicinare la gente bisogna essere propositivi a prescindere altrimenti l'astensionismo sarà il vincitore oscuro di qualsiasi tornata elettorale. L'auspicio è che si cambi in fretta mentalità, si usi la chiarezza assoluta, non si favoriscano gli amici degli amici per monopolizzare e cristallizzare la città in tutti i suoi punti strategici e che si valorizzino un'autentica meritocrazia, onestà e assoluta trasparenza. Savigliano viene da troppi tempi oscuri, non da ultimo quello che ci ha portato ad augurare buon lavoro alla nuova amministrazione, la sete di potere, il protagonismo assoluto, l'ingordigia di essere primi fino alla fine devono fare spazio a nuove visioni di servizio alla collettività e per quanto ci riguarda largo ai giovani, il futuro è loro, a noi aspetta il compito di aiutarli per permettergli di affrontare le sfide che il domani ci porrà davanti. Non discuterà nemmeno un istante della legittimazione che il Sindaco e i suoi consiglieri hanno avuto per il governo della città e non ritiene che una così bassa percentuale di votanti possa costituire un vulnus per la loro investitura ma ritiene che gli investimenti degli antichi debbano servire a monito e ad esempio in questa esperienza amministrativa. Se sulla volta della sala consiliare di Torino reca la scritta "in consiglio sapienza" non ritiene che si possa approfittare di una maggioranza per quanto legittima e mai discuterò finché sarò in carica per governare dimenticando quelli che hanno votato per diverse aggregazioni politiche e per persone diverse da voi e soprattutto quelli che hanno votato né per gli uni né per gli altri, ritiene che sia nostro e vostro dovere guardarsi negli occhi, dimenticare nemici ed avversari e mettere sul piatto la delega che tutti, con varie proporzioni numeriche, abbiamo avuto da una parte, troppo ridotta, di elettori per finalità e programmi diversi, per discutere tutti insieme le regole per amministrare nel miglior modo possibile la nostra città che stavolta non è divisa tra vincitori e vinti, tra una maggioranza schiacciante e una posizione risicata ma tra una maggioranza e una parte della città che ha detto a noi e a voi che non è soddisfatta di quello che tutti insieme abbiamo proposto e che vuole che si dialoghi senza che una parte decida anche per gli altri. Noi le auguriamo non solo buon lavoro ma anche di scontentare almeno una volta nel suo mandato qualcuno dei suoi consiglieri o di chi l'ha votata solo per non votare qualcun altro, come a tanti ho sentito dire nei giorni della campagna elettorale troppo aspra, se così fosse è certo che dimostrerà*

di aver ascoltato la rumorosa richiesta di tutti quelli che il giorno del ballottaggio se ne sono rimasti a casa.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Portera.

PORTERA Antonello: il suo intervento è per augurare a tutti buon lavoro, al Sindaco, ai nuovi Assessori, a tutti i consiglieri comunali e prendiamo atto dell'esito della democrazia e lo accettiamo. Conosceva l'intenzione del Consigliere Gioffreda nel caso avesse vinto la competizione e l'ha apprezzata soprattutto per le motivazioni. Il Consigliere è a conoscenza di quella che era la posizione in proposito e ne parleremo quando ci sarà l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Al Sindaco e agli assessori raccomanda di fare il meglio per la città con una preghiera particolare di curare molto l'ordinaria amministrazione ma provare a correre anche sulla straordinaria amministrazione. Ci saranno molte cose da fare e se sarete innovativi sul lavoro da svolgere sulla città e ci saranno molte innovazioni da attuare ad esempio in ambito sociale, culturale, nello sport e soprattutto nelle attività produttive cercheremo di dare un sostegno critico, rigoroso ma anche appassionato. Augura a tutti buon lavoro.



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

La signora GIORGIS Claudia nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CONVALIDA DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE

A relazione del Consigliere Anziano, Claudia Giorgis.

Il Presidente informa che l'art. 41 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussista una delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli artt. 56, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del citato Testo Unico degli Enti Locali e dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012.

Dà quindi lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei Consiglieri Comunali proclamati eletti a seguito delle elezioni comunali tenutesi l'11 giugno 2017 e il 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio come risulta dalla copia del verbale dell'Ufficio Centrale trasmesso alla Segreteria Comunale:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>AMBROGGIO Giulio</i>	<i>Pd Partito Democratico Lista Civica La Nostra Savigliano - Giulio Ambroggio Sindaco</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Tesio Paolo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1813</i>
2	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1682</i>
3	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1630</i>
4	<i>Bressi Vilma</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1628</i>
5	<i>Mariano Serena</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1589</i>
6	<i>Comina Aldo</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1785</i>
7	<i>Mogna Maurizio</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1751</i>
8	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1717</i>
9	<i>Liberti Laura Domenica</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1715</i>
10	<i>Senesi Petra</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1696</i>
11	<i>Gioffreda Tommaso</i>	<i>Savigliano 2.0- Gioffreda Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>Canelli Margherita</i>	<i>Savigliano 2.0 - Gioffreda Sindaco</i>	<i>1467</i>
13	<i>Racca Marco</i>	<i>Lega Nord Piemont Salvini</i>	<i>991</i>
14	<i>Rubiolo Piergiorgio</i>	<i>Progetto per Savigliano</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>

16	<i>Giorgis Claudia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1981</i>
-----------	------------------------	---------------------------	-------------

Dà atto che il Sindaco con propri decreti n. 7 e 9 del 01 luglio 2017 ha nominato Assessori esterni i sigg.ri

- Isabella Botta
- Michele Lovera

Dà atto che il Sindaco con propri decreti n. 6,8,10 del 01 luglio 2017 ha nominato Assessori i Consiglieri sigg.ri

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
1	<i>Frossasco Alessandra</i>	<i>Partito Democratico</i>
2	<i>Liberti Laura Domenica</i>	<i>La nostra Savigliano - Giulio Ambroggio Sindaco</i>
3	<i>Tesio Paolo</i>	<i>Partito Democratico</i>

i quali, avendo accettato tale incarico sono cessati dalla carica di Consigliere e devono essere sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste, e precisamente:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Cordasco Cristina Lucia</i>	<i>La nostra Savigliano - Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1694</i>
2	<i>Lopreiato Roberto</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1566</i>
3	<i>Gastaldi Bartolomeo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1563</i>

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale di cui all'art. 72 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutasi l'11 giugno 2017 e il 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 64, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, il Consigliere che assume la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti;

Considerato che nei Comuni la cui dimensione demografica è superiore a 15.000 abitanti, la sostituzione dei consiglieri eletti nominati assessori, avviene in maniera automatica, senza necessità di dimissioni o surroga (sentenza TAR Bari – sez. III^a - n. 5380 del 18.11.2004, parere del Consiglio di Stato – sez. I^a - n. 2755 del 13.07.2005 e sentenza TAR Napoli - sez. II^a - n. 8 del 03.01.2012);

Richiamato l'art. 41 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli articoli 56, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;

Richiamate le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 235/2012;

Richiamate le disposizione del D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso la P.A.;

Considerato che risultano/non risultano e che sono state eccepite/non sono state eccepite da parte dei presenti eccezioni di incandidabilità, di ineleggibilità, di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 267/2000, al D.Lgs. 235/2012 e al D.Lgs. 39/2013;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di convalidare l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni comunali tenutesi il 11 giugno 2017 e 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>Ambroggio Giulio</i>	<i>Pd Partito Democratico</i> <i>Lista Civica La Nostra Savigliano - Giulio Ambroggio Sindaco</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1630</i>
2	<i>Bressi Vilma</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1628</i>
3	<i>Mariano Serena</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1589</i>
4	<i>Lopreiato Roberto</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1566</i>
5	<i>Gastaldi Bartolomeo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1563</i>
6	<i>Comina Aldo</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1785</i>
7	<i>Mogna Maurizio</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1751</i>
8	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1717</i>
9	<i>Senesi Petra</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1696</i>
10	<i>Cordasco Cristina Lucia</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1694</i>
11	<i>Gioffreda Tommaso</i>	<i>Savigliano 2.0- Gioffreda Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>Canelli Margherita</i>	<i>Savigliano 2.0- Gioffreda Sindaco</i>	<i>1467</i>
13	<i>Racca Marco</i>	<i>Lega Nord Piemont Salvini</i>	<i>991</i>
14	<i>Rubiolo Piergiorgio</i>	<i>Progetto per Savigliano</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
16	<i>Giorgis Claudia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1981</i>

- di dare atto che non sono state rilevate ragioni di incandidabilità, di ineleggibilità, di inconfiribilità e di incompatibilità nei confronti del Sindaco e dei Consiglieri Comunali sopraelencati.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: legge integralmente il testo della deliberazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE : f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: ===

DELIBERA

- di convalidare l'elezione dei sottoelencati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nelle elezioni comunali tenutesi il 11 giugno 2017 e 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio:

CANDIDATO ELETTO SINDACO:

COGNOME E NOME	LISTE COLLEGATE
<i>Ambroggio Giulio</i>	<i>Pd Partito Democratico</i> <i>Lista Civica La Nostra Savigliano - Giulio Ambroggio Sindaco</i>

CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI COMUNALI:

	COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA	VOTI
1	<i>Portolese Pasquale</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1630</i>
2	<i>Bressi Vilma</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1628</i>
3	<i>Mariano Serena</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1589</i>
4	<i>Lopreiato Roberto</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1566</i>
5	<i>Gastaldi Bartolomeo</i>	<i>Partito Democratico</i>	<i>1563</i>
6	<i>Comina Aldo</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1785</i>
7	<i>Mogna Maurizio</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1751</i>
8	<i>Ferraro Rocco</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1717</i>
9	<i>Senesi Petra</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1696</i>
10	<i>Cordasco Cristina Lucia</i>	<i>La nostra Savigliano – Giulio Ambroggio Sindaco</i>	<i>1694</i>
11	<i>Gioffreda Tommaso</i>	<i>Savigliano 2.0- Gioffreda Sindaco</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
12	<i>Canelli Margherita</i>	<i>Savigliano 2.0- Gioffreda Sindaco</i>	<i>1467</i>
13	<i>Racca Marco</i>	<i>Lega Nord Piemont Salvini</i>	<i>991</i>
14	<i>Rubiolo Piergiorgio</i>	<i>Progetto per Savigliano</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
15	<i>Portera Antonello</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>Candidato Sindaco non eletto</i>
16	<i>Giorgis Claudia</i>	<i>Movimento 5 Stelle</i>	<i>1981</i>

- di dare atto che non sono state rilevate ragioni di incandidabilità, di ineleggibilità, di inconfiribilità e di incompatibilità nei confronti del Sindaco e dei Consiglieri Comunali sopraelencati.

Successivamente, con voti favorevoli 17 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile

IL PRESIDENTE
F.to GIORGIS Claudia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **13 LUGLIO 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

La Signora GIORGIS Claudia nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

A relazione del Consigliere Anziano Claudia GIORGIS.

Visto il proprio precedente verbale in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 11 giugno 2017 e 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che testualmente recita *"Il Sindaco e il Presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana"*, il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto

- che, ai sensi dell'art. 50, comma 11 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., il sig. Giulio AMBROGGIO, quale Sindaco neo-eletto della Città di Savigliano, ha prestato giuramento secondo la seguente formula:

GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA

PRESIDENTE legge integralmente il testo della deliberazione. Dà la parola al Sindaco.

SINDACO: presta il seguente giuramento “*Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana*”

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

PRENDE ATTO

Che ai sensi dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il sig. Giulio AMBROGGIO, quale Sindaco neo-eletto della città di Savigliano, ha prestato giuramento secondo la seguente formula:

GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA

IL PRESIDENTE
F.to GIORGIS Claudia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **06 AGOSTO 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

La Signora GIORGIS Claudia nella sua qualità di Consigliere Anziano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Consigliere Anziano Claudia GIORGIS.

L'art. 8, commi 1, 2 e 3 dello Statuto Comunale, in conformità all'art. 39 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:

- 1. Il Presidente del Consiglio Comunale è eletto nella prima seduta consiliare a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati e a scrutinio segreto. Il Sindaco non può essere eletto.*
- 2. Dopo due votazioni in cui non sia stato raggiunto il quorum previsto, si procede al ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. È eletto colui che consegue la maggioranza relativa. A parità di voti prevale il consigliere più anziano per cifra elettorale.*
- 3. Eletto il Presidente, si procede, nella stessa seduta, all'elezione del Vicepresidente con le stesse modalità di cui al comma precedente. Quest'ultimo sarà espressione del gruppo minoritario qualora il Presidente sia stato eletto tra i consiglieri di maggioranza e viceversa.*

Si ritiene, pertanto, dover procedere in questa prima seduta a nominare il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di nominare Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;
2. di nominare Vice Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere _____ ;
3. di dare atto che i neo-eletti Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale entrano immediatamente nell'esercizio delle loro funzioni.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: legge integralmente il testo della deliberazione. Dà la parola al Consigliere Rocco FERRARO.

FERRARO Rocco: il suo intervento è a nome dell'intera maggioranza. La sua proposta è il risultato di un confronto approfondito sulla scelta, la quale converge sul Consigliere Aldo Comina. Fa presente che il dott. Comina ha ricoperto per 5 anni la carica di Sindaco e ritiene che sulla base di tale esperienza maturata abbia tutte le caratteristiche per rappresentare al meglio il Consiglio. Grazie alla sua professione di medico per oltre 40 anni, si conoscono anche le sue doti professionali e umane. Aggiunge che egli appartiene alla maggioranza ma in virtù della sua disponibilità verso tutti e della sua onestà intellettuale può esercitare sia l'attività amministrativa che ricoprire il ruolo di garante nei confronti dell'opposizione sulle Leggi, i regolamenti e le leggi dello Stato, anche alla luce del fatto che i 2/3 dei componenti sono alla loro prima esperienza in Consiglio. Ritiene che in una battaglia politica ci stia l'asprezza ma quando si oltrepassa la dialettica politica rimane l'amaro in bocca per tutti. Ha ascoltato l'intervento del Consigliere Gioffreda e auspica che sia la parte finale della campagna elettorale e che per il bene della città ed in una dialettica anche aspra si discutano i problemi dei cittadini. Preferirebbe infatti che l'asprezza si concentrasse sui problemi della città. Propone come gesto distensivo il voto a favore del Consigliere Comina, il quale sarebbe la persona giusta anche nel richiamare la maggioranza quando sbaglia.

PORTERA Antonello: in merito all'argomento in oggetto compie una valutazione di carattere politico. Fa presente infatti che la città è amministrata da decenni dal centro sinistra saviglianese che, per meriti propri, ha conquistato non soltanto l'amministrazione della città ma anche altri enti che da essa dipendono. Il Presidente è sempre stato espressione della maggioranza ma considera che il primo turno è stato vinto dal centrosinistra con una maggioranza del 34% e avrebbe quindi ritenuto opportuno proporre la presidenza alla minoranza come gesto di collaborazione. Osserva tuttavia l'esistenza di alcune valutazioni di segno contrario. Da un lato i gruppi di minoranza sono composti al massimo da due persone e ritiene quindi che nessuno avrebbe accettato la suddetta carica per evitare di sguarnire il proprio gruppo. Un altro tipo di valutazione, invece, riguarda l'assoluto prestigio e l'autorevolezza della persona designata, la quale non è messa in discussione e anzi si condivide quanto sostenuto dal Consigliere Ferraro sul punto. Le valutazioni sia in un senso che nell'altro inducono a scheda bianca.

RACCA Marco: sottolinea la prima parte dell'intervento. Precisa che ha già vissuto una legislatura sui banchi dell'opposizione e conferma che il Presidente è sempre stato indicato dalla maggioranza. Condivide l'intervento del Consigliere Portera laddove sottolinea come la maggioranza rappresenti un 30% dei saviglianesi. Sarebbe stato un gesto rispettoso verso questi ultimi non indicare un nominativo o lasciare la possibilità alla minoranza di indicare o meno un candidato presidente che avrebbe dovuto ottenere la maggioranza. In merito alla proposta del Consigliere Ferraro di lavorare congiuntamente e in un clima disteso, fa presente di sentirsi in imbarazzo perché è venuto a conoscenza che il dott. Comina ha avuto contatti con tutti i capigruppo tranne che con l'esponente della Lega Nord. Chiede se è stata una dimenticanza in quanto auspica di non essere stato ignorato dal candidato Presidente. Dichiarò che lascerà in bianco la scheda di votazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere Comina.

COMINA Aldo: dava per scontato che si sarebbe formato un gruppo unico e ha quindi contattato il Consigliere Gioffreda. Non era a conoscenza della decisione di formare un gruppo a parte.

GIOFFREDA Tommaso: ribadisce di aver concluso il proprio discorso dicendo che la campagna elettorale è finita. Il Sindaco gli ha stretto la mano quindi la scelta del Presidente è indirizzata nella dialettica politica dei prossimi cinque anni. Fa presente che la maggioranza rappresenta un terzo dell'elettorato mentre la minoranza rappresenta i due terzi. Esprime massimo rispetto nei confronti della persona indicata e concorda sul fatto che egli abbia una notevole esperienza politica e

che potrebbe dare il meglio rispetto alla maggior parte dei consiglieri, alla loro prima legislatura. Dichiara che il suo gruppo lascerà in bianco la scheda di votazione.

RUBIOLLO Piergiorgio: fa presente che il suo gruppo ha compiuto un'attenta valutazione sulla proposta della maggioranza. Aggiunge che se fosse stato eletto Sindaco, avrebbe incaricato la minoranza di presiedere la seduta. Rammenta di essere stato uno degli artefici dell'art. 8 bis del Regolamento del Consiglio Comunale a mente del quale si affianca al Presidente la figura del Vice Presidente. Tale incarico era stato attribuito alla minoranza ma i ruoli sono interscambiabili. Si rammarica che in 20 anni non sia mai stata fornita la presidenza ad un componente di minoranza. Ritiene che il Consigliere Comina possa effettivamente ricoprire il ruolo di presidente in maniera soddisfacente anche come garanzia di ciò che rappresenta la minoranza. Dichiara quindi che voterà a favore della candidatura proposta.

PRESIDENTE: nomina quali scrutatori della maggioranza i Consiglieri Serena MARIANO e Maurizio MOGNA. Nomina quale scrutatore di minoranza il Consigliere Margherita CANELLI.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17
Schede valide: 12
Schede bianche: 5

Ha ottenuto voti:

COMINA Aldo: 12

PRESIDENTE: si passa alla votazione per la carica di Vice Presidente. Chiede se ci sono richieste di intervento da parte dei capigruppo consiliari. Dà la parola al Consigliere Marco RACCA.

RACCA Marco: a nome della minoranza propone quale candidato il Consigliere Claudia GIORGIS.

FERRARO Rocco: il suo gruppo appoggia la candidatura del Consigliere GIORGIS.

PRESIDENTE: nomina quali scrutatori gli stessi Consiglieri precedentemente designati.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 17
Schede valide: 16
Schede bianche: 1

Ha ottenuto voti:

GIORGIS Claudia: 16

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE : f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

DELIBERA

1. Di nominare Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Aldo COMINA
2. Di nominare Vice Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Claudia GIORGIS

Successivamente, con voti favorevoli 17 (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile

=====

GIORGIS Claudia: ha terminato il suo lavoro e ringrazia. Lascia il posto e la parola al Presidente. Ringrazia per la nomina e la rincuora essere stata votata dopo la sua performance.

APPLAUSO

PRESIDENTE: ringrazia il capogruppo Pd che a nome della maggioranza ha espresso parole di stima nei suoi confronti così come tutti i capigruppo. E' un grande onore essere Presidente dopo aver ricoperto il ruolo di Sindaco; un onere faticoso che ritiene di poter svolgere nel miglior modo possibile. Ringrazia parte della minoranza che ha dato il suo voto e coloro che hanno dichiarato di lasciare la scheda in bianco perché non hanno messo in contrapposizione un altro candidato, assumendo quindi un atteggiamento che contribuisce alla buona armonia del Consiglio. In merito all'eventualità di attribuire la presidenza alla minoranza e circa il fatto che quest'ultima avrebbe avuto soltanto il 34 per cento al primo turno, fa presente che se questo è vero occorre dire che gli altri hanno ottenuto ancora meno voti. Qualsiasi consigliere quindi sarebbe stato rappresentativo di ancora meno numeri di quella che è la maggioranza, la quale è stata valutata positivamente col ballottaggio e quindi rappresenta effettivamente la maggioranza della città. La seconda considerazione è che in tutte le assemblee generali a cominciare da Camera e Senato, è sempre la maggioranza ad esprimere il proprio Presidente e succede in tutte le Regioni e nelle maggior parte delle città. Esistono amministrazioni governate dai 5 stelle e altre governate dalla destra o

dalla Lega Nord con un Presidente dello stesso colore politico. Ciò è dovuto al fatto che il Presidente non è soltanto colui che regola la discussione nell'ambito del consiglio ma è la carica che si interfaccia con Assessori e Sindaco per la preparazione delle delibere, per la convocazione e per tutti gli atti procedurali legati al buon funzionamento della macchina amministrativa comunale. Ritiene fondamentale che faccia parte della maggioranza. Nei suoi 5 anni di Sindaco ha vissuto un atteggiamento molto scontroso della minoranza per problemi reali come quelli relativi al Maira, quindi un Presidente espressione di tale minoranza che volesse ostacolare il lavoro costituirebbe un problema. Garantisce che cercherà di essere assolutamente imparziale e assumerà un certo distacco dai gruppi consiliari di appartenenza. Ringrazia per il privilegio concesso.

APPLAUSO

IL PRESIDENTE
F.to GIORGIS Claudia

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **13 LUGLIO 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Vice Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Sindaco.

Il disposto dell'art. 46, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che il Sindaco nomini i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e che ne dia comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione; tale norma è ripresa e integrata dall'art. 25 del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 18/2000 e modificato e integrato con deliberazioni consiliari n. 43/2000, n. 33/2001, n. 10/2002 e n. 60/2012.

L'articolo 1 comma 137 della legge 56/2014 prevede che: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico";

Con decreti n. 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del 1° luglio 2017 il Sindaco ha provveduto:

a) alla nomina dei componenti della Giunta Comunale nelle persone dei sigg.:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CONSIGLIERE COMUNALE O ESTERNO</i>	<i>ATTRIBUZIONI DELEGATE</i>
<i>FROSSASCO Alessandra</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Politiche sociali – Famiglie – Servizi demografici e cimiteriali</i>
<i>BOTTA Isabella</i>	<i>Esterno</i>	<i>Lavori Pubblici – Protezione Civile – Assetto del Territorio</i>
<i>LIBERTI Laura Domenica</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Cultura – Scuola – Turismo</i>
<i>LOVERA Michele</i>	<i>Esterno</i>	<i>Bilancio – Personale – Polizia Locale – Sicurezza</i>
<i>TESIO Paolo</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Urbanistica – Ecologia – Politiche Giovanili – Sport</i>

i quali hanno formalmente accettato la nomina;

b) alla nomina del Vice Sindaco nella persona della sig.ra Alessandra FROSSASCO la quale ha formalmente accettato la nomina.

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di prendere atto della composizione della Giunta Comunale così come comunicata dal Sindaco.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco

SINDACO: premette che la composizione della Giunta è ad esclusivo appannaggio del Sindaco e gli Assessori rispondono del loro operato a quest'ultimo, che, nel caso in cui venga meno il rapporto di fiducia che li lega, ha la facoltà di revocarli. Non ha tenuto conto di altre considerazioni se non la competenza, la volontà e l'entusiasmo degli Assessori. Essi sono alla loro prima esperienza mentre alcuni erano già presenti in Consiglio Comunale. Hanno competenze specifiche acquisite sul lavoro e nel mondo del volontariato. Illustra la composizione della Giunta di cui peraltro i giornali hanno già parlato diffusamente: Il Vicesindaco è la rag. Alessandra Frossasco alla quale sono stati affidati i servizi sociali, le famiglie e i servizi demografici e cimiteriali. Era già consigliere ed è stata impegnata nell'Associazione Il Cerchio. L'Assessore deve assumersi l'onere lasciato dalla dott.ssa Folco con la quale sta collaborando attivamente. I problemi sociali sono i più assillanti, non passa giorno che non arrivino persone a porre domande sulla casa, il lavoro e l'alloggio. L'Assessore Frossasco sta affrontando tali tematiche con grande determinazione e competenza. L'Ing. Isabella Botta invece possiede le seguenti deleghe: lavori Pubblici, Protezione Civile e Assetto del territorio. L'ing. Botta da anni lavora alla Agenzia Interregionale per il fiume Po ed è quindi esperta di fiumi e di argini. Il problema fluviale è di fondamentale importanza per la città, a tal proposito precisa lunedì alle 15 avrà luogo un incontro in Regione per sbloccare i soldi che il Comune ha anticipato per un tratto degli argini del fiume Macra e al fine di iniziare l'iter per completare un chilometro e mezzo circa degli argini del Mellea.

La prof.ssa Laura Liberti è insegnante di Lettere alla Scuola Media Marconi e ad Ella è stata affidata la delega alla cultura, alla scuola e al turismo. Si è deciso di coniugare scuola e cultura allo scopo di creare il collegamento forte che deve sussistere tra i due ambiti. Alcuni compiti sono comuni al comparto scolastico e a quello socio assistenziale come ad esempio l'Asilo Nido. Al geom. Michele Lovera sono state attribuite le deleghe al bilancio, al personale, alla polizia locale e alla sicurezza. Fa presente che il Geom. Lovera è stato titolare di una grande azienda informatica e ora ricopre il ruolo di manager nello stesso campo. Ha iniziato a prendere dimestichezza con i numeri avvalendosi del supporto competente ed efficace dell'Ufficio Ragioneria. A fine luglio verrà approvato l'assestamento di bilancio. Infine, presenta al Consiglio l'Ing. Paolo Tesio, il quale è l'Assessore più giovane e a cui sono state affidate talune deleghe molto impegnative: urbanistica, ecologia, politiche giovanili e sport. L'Assessore oltre ad essere giovane è anche molto bravo e saprà sicuramente far fronte ai suoi impegni, tra i quali si annovera la risistemazione del regolamento sull'uso delle strutture sportive, il quale che era stato approvato nella passata amministrazione in via provvisoria per sei mesi. Aggiunge che incaricherà due consiglieri di seguire due problemi molto importanti: alla Consigliera Bressi sarà affidato l'incarico alle pari opportunità, un incarico molto delicato e importante. Nella precedente tornata era Presidente della Consulta e continuerà a seguire tale lavoro. Al Consigliere Gastaldi invece spetterà occuparsi delle frazioni e lo aiuterà a gestire il delicato assessorato all'agricoltura. Tutte le deleghe non conferite infatti spettano al Sindaco a cominciare dalle attività produttive: agricoltura, commercio, industria, artigianato nonché i problemi del lavoro. Ha voluto mettere in evidenza la questione dell'ospedale in quanto è un problema che interessa tutti i cittadini. Nel pomeriggio ha incontrato il dott. Magni che è il direttore dell'Asl, il quale ha illustrato il progetto di ristrutturazione dell'Ospedale. Seguirà con grande attenzione tale aspetto. Un altro ambito di sua aspettazione sono le manifestazioni; il suo scopo è che se ne organizzino molte in modo da creare un volano positivo per le imprese. Infine una delega molto delicata è alla viabilità che va intesa non solo come circolazione del traffico ma anche in termini di parcheggi e rivalutazione del centro storico. La circolazione è regolata dal Piano Urbano del traffico, vigente da oltre un decennio e da ritenersi ormai superato. L'intenzione è di costituire in tempi brevi una commissione di esperti, i quali devono essere saviglianesi in modo da comprendere la realtà cittadina. Lo studio della Commissione avrà luogo di comune accordo con le associazioni di categoria e quando il lavoro sarà finito si agirà di conseguenza. E' inutile agire "a pezzi e bocconi" ma si deve redigere un progetto complessivo, con l'ausilio anche dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale. Ritiene la Commissione possa svolgere un buon lavoro e incontrare le esigenze dei cittadini. Chiede scusa per i disagi provocati alla popolazione dai lavori in Via Sant'Andrea ma in prima battuta si è sostituito il tubo centrale risalente al 1930 ed ora si provvede alla messa a punto della strada e dei marciapiedi con l'utilizzo della pietra di Luserna.

Aggiunge che i lavori dovrebbero avere termine il 31 dicembre. Il tratto di strada in questione sarà un buon biglietto da visita per coloro che arrivano da Cuneo.

PRESIDENTE: comunica che pur trattandosi di una presa d'atto, è possibile intervenire.

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

PRENDE ATTO

- della composizione della Giunta Comunale così come comunicata dal Sindaco.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **06 AGOSTO 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Su relazione del Sindaco.

Premesso:

In relazione al combinato disposto dell'art. 12, comma 1° del T.U. approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, come modificato dall'art. 26 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e dall'art. 41, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale, nei Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, deve eleggere nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale nella prima seduta;

A seguito della modifica apportata dall'art. 3 quinquies, comma 2° del Decreto Legge 3 gennaio 2006, n. 1 all'art. 12 del D.P.R. 22/03/1967, n. 223 e s.m.i. tale Commissione è composta dal Sindaco, da **tre** componenti effettivi e da **tre** supplenti, nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a 50 consiglieri;

Ai sensi dell'art.1 comma 2 legge 42/2010, che ha modificato e integrato l'art. 2 commi da 183 a 187 della legge 191/2009, a questo Comune sono assegnati n. 16 consigliere Comunali, oltre al Sindaco;

Per la nomina deve essere osservata la procedura di cui all'art. 13 del T.U. n. 223 e s.m.i., come segue:

- a) *è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri assegnati;*
- b) *il Sindaco non prende parte alle votazioni;*
- c) *devono essere fatte distinte votazioni prima per la elezione dei componenti effettivi, poi per la elezione dei componenti supplenti;*
- d) *ciascun consigliere deve scrivere un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno riportato il maggiore numero di voti purché non inferiore a tre;*
- e) *a parità di voto è proclamato eletto il più anziano di età;*
- f) *la minoranza consiliare deve essere rappresentata per cui, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, deve essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.*

Richiamato il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

Richiamato l'art. 26 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Richiamato il Decreto Legge 3 gennaio 2006, n. 1;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di procedere alla nomina della Commissione in oggetto.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: si tratta di nominare la commissione elettorale che periodicamente si riunisce per l'aggiornamento delle liste elettorali, quindi per eliminare i deceduti e gli emigrati, aggiungere i neodiciottenni e gli immigrati. Si devono votare 3 consiglieri effettivi e 3 supplenti, dei quali uno deve essere obbligatoriamente dell'opposizione. La votazione è su scheda segreta e si può esprimere una sola preferenza. Auspica i consiglieri ne abbiano parlato.

PRESIDENTE: invita i capigruppo a dichiarare i nomi dei candidati alla carica di componenti effettivi della Commissione elettorale.

SINDACO: fa presente che è possibile esprimere soltanto un nome, quindi maggioranza e opposizione voteranno ognuna i loro candidati.. Nessun candidato può totalizzare meno di tre voti. Non c'è nessun problema se i consiglieri vogliono comunicare i nomi dei candidati.

FERRARO Rocco: propone, a nome del suo gruppo, la candidatura del Consigliere Petra Senesi.

PORTOLESE Pasquale: propone, a nome del suo gruppo, la candidatura del Consigliere Serena Mariano.

PORTERA Antonello: propone a nome della minoranza la candidatura del Consigliere Marco Racca.

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione designando quali scrutatori i Consiglieri Serena MARIANO, Maurizio MOGNA e Margherita CANELLI.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti: 17
Votanti: 16
Schede valide: 16

Hanno ottenuto voti:

SENESI Petra: 5
MARIANO Serena: 5
RACCA Marco: 6

PRESIDENTE: invita i Consiglieri ad esprimere le loro candidature per l'elezione alla carica di componente supplente della Commissione Elettorale.

FERRARO Rocco: a nome del suo gruppo propone la candidatura del Consigliere Cristina Lucia Cordasco.

PORTOLESE Pasquale: propone , a nome del suo gruppo, la candidatura del Consigliere Roberto Lopreiato.

GIOFFREDA Tommaso: propone a nome della minoranza la candidatura del Consigliere Margherita Canelli.

Il Presidente fa distribuire le schede per la votazione designando quali scrutatori i Consiglieri Serena MARIANO, Maurizio MOGNA e Margherita CANELLI.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti: 17

Votanti: 16
Schede valide: 16

Hanno ottenuto voti:
CORDASCO Cristina Lucia : 5
LOPREIATO Roberto: 5
CANELLI Margherita: 6

Nessun altro avendo chiesto la parola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole
04.07.2017

IL RESPONSABILE: f.to MAURINO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole
04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

D E L I B E R A

Di nominare componenti della Commissione Elettorale Comunale i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI EFFETTIVI:

SENESI Petra

Consiglieri di maggioranza

MARIANO Serena

RACCA Marco

Consigliere di minoranza

COMPONENTI SUPPLENTI:

CORDASCO Cristina Lucia

Consiglieri di maggioranza

LOPREIATO Roberto

CANELLI Margherita

Consigliere di minoranza

Successivamente con favorevoli 17, palesemente espressi (AMBROGGIO Giulio, COMINA Aldo, BRESSI Vilma, CORDASCO Cristina Lucia, FERRARO Rocco, GASTALDI Bartolomeo, LOPREIATO Roberto, MARIANO Serena, MOGNA Maurizio, PORTOLESE Pasquale, SENESI Petra, GIOFFREDA Tommaso, CANELLI Margherita, RACCA Marco, RUBIOLO Piergiorgio, PORTERA Antonello, GIORGIS Claudia), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **13 LUGLIO 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2017-2022

L'anno **duemiladiciassette addì tredici del mese di luglio** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	AMBROGGIO Giulio Sindaco	X	
2.	COMINA Aldo	X	
3.	BRESSI Vilma	X	
4.	CANELLI Margherita	X	
5.	CORDASCO Cristina Lucia	X	
6.	FERRARO Rocco	X	
7.	GASTALDI Bartolomeo	X	
8.	GIOFFREDA Tommaso	X	
9.	GIORGIS Claudia	X	
10.	LOPREIATO Roberto	X	
11.	MARIANO Serena	X	
12.	MOGNA Maurizio	X	
13.	PORTERA Antonello	X	
14.	PORTOLESE Pasquale	X	
15.	RACCA Marco	X	
16.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
17.	SENESI Petra	X	

Sono presenti gli Assessori:

FROSSASCO Alessandra, BOTTA Isabella, LIBERTI Laura Domenica, LOVERA Michele, TESIO Paolo.

Assiste il Segretario Generale: GOLDONI Paolo.

Il Signor COMINA Aldo nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE
RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL
CORSO DEL MANDATO ANNI 2017-2022**

A relazione del Sindaco;

Premesso che in data 11 giugno 2017 e 25 giugno 2017 per il turno di ballottaggio hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Dato atto che per il periodo 2017-2022 è risultato eletto alla carica di Sindaco il sig. Giulio AMBROGGIO;

Vista la propria deliberazione adottata nella presente seduta con la quale si è proceduto alla convalida dei Consiglieri Comunali eletti;

Visti i decreti sindacali n. 6, 7, 8, 9 e 10 del 1° luglio 2017 con i quali sono stati rispettivamente nominati i componenti della Giunta Comunale e conferite le rispettive deleghe;

Visto l'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per effetto del quale, il Sindaco, entro il termine fissato dall'art. 11 comma 1 dello Statuto Comunale, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022 così come riportate nel documento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Sentita la Giunta Comunale ai sensi dell'art. 11, comma 1 dello Statuto;

Dato atto che, stante la natura di scelta squisitamente politica dell'atto, quale chiaramente si rileva dal contenuto, la proposta di deliberazione non è soggetta al parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- di prendere atto della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022, come da documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

ESCE RACCA Marco (17 – 1) = 16

SINDACO: come previsto dalla legge, illustra le linee programmatiche che accompagneranno il Sindaco e la sua Amministrazione per il periodo 2017/2022. Ricorda che il 13 settembre 1944 su Piazza Santarosa furono fucilati due giovani partigiani: Giuseppe Barberis, originario di Cardè, e Aldo Chiarofonte, saviglianese, di professione carradore, molto conosciuto da tutti. Prima di morire, prima che partisse la raffica di mitra, uno dei due gridò a gran voce: “Viva l’Italia”. Certamente i consiglieri si chiederanno che cosa attiene questa sua introduzione con le linee programmatiche del mandato ma ritiene invece che sia pertinente per due motivi. In primo luogo per sottolineare che nel DNA della Città di Savigliano vi è l’antifascismo: ognuno può avere le proprie idee ma il denominatore comune deve essere comunque l’antifascismo perché mai più questi tempi possano ritornare. Desidera evidenziarlo fortemente, soprattutto ora, in un periodo in cui si hanno notizie dalla televisione e dai giornali di rigurgiti di questa triste ideologia. Il secondo motivo per cui ha iniziato il suo intervento con il ricordo di questo avvenimento è perché crede che se l’azione amministrativa non è sorretta da una forte idealità, rischia di essere un mero calcolo ragionieristico ed invece si deve sostenere l’operato amministrativo in favore della Città con una forte idea e le idee che lo sostengono sono quelle per cui i nostri partigiani sono morti e sono quelle racchiuse nella prima parte della Costituzione Italiana, che sono idee di solidarietà, di tolleranza, di giustizia sociale e di uguaglianza.

ENTRA RACCA Marco (16 + 1) = 17

Questo deve essere, ed è e sarà il suo operato. Operato che non sarà facile vista la crisi economica che continua ad attanagliare l’Italia, nonostante ogni tanto si leggano giudizi positivi, forse un po’ eccessivi. E lo si può infatti constatare tutti i giorni: in un suo precedente intervento ha fatto riferimento alla fila di persone che quotidianamente, disperatamente, chiede aiuto; pertanto la crisi continua ad esserci e non sarà quindi facile il suo compito. L’Amministrazione si dovrà impegnare innanzitutto per far sì che Savigliano possa mantenere i servizi che finora sono stati erogati, sapendo che è molto difficile perché il governo centrale impedisce di aumentare le entrate: non si possono ritoccare le tariffe e se si vuole far quadrare il bilancio si possono soltanto operare dei tagli. Si tratta di una operazione dolorosa, quella dei tagli, ma assicura che la sua Amministrazione non farà tagli sui servizi sociali perché ritiene che tale settore debba essere salvaguardato. Il primo impegno, il primo sforzo della nuova amministrazione sarà quindi quello di mantenere quei servizi che molte altre Città ci invidiano e che negli anni sono stati costruiti e che si stanno attualmente erogando. Il secondo passo, come ribadito più volte in campagna elettorale, sarà quello di mettere in evidenza le criticità della Città per cercare di affrontarle e di risolverle. Esistono dei problemi, alcuni gravi altri meno, ma bisogna dare atto che esistono. Chiede però ai cittadini di avere pazienza, di dare tempo alla nuova amministrazione, perché non si può risolvere tutto e subito. A tal proposito racconta un aneddoto: il 25 giugno si è tenuto il ballottaggio e il giorno successivo si è abbattuta su Savigliano una bomba d’acqua che ha allagato la città: si è recato in via Suniglia, quartiere dove per altro abita, dove alcuni cittadini lo hanno accusato di non aver fatto nulla per quella zona. Non era ancora neppure stato nominato ufficialmente dal seggio centrale! La nomina è infatti avvenuta il martedì, il giorno successivo, alle 12,30. Ciò per dire ai cittadini di avere un po’ di pazienza e che i problemi verranno affrontati poco per volta e crede di poterli risolvere. Uno dei primi da affrontare sarà quello dell’ultimazione degli argini sul fiume Mellea ed il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici ha già iniziato il sopralluogo sugli argini del Maira e del Mellea e la prossima settimana incontrerà la Protezione Civile in quanto occorre sgombrare un buon tratto del fiume Maira dalle piante che il forte temporale di lunedì 26 giugno ha buttato giù. Esiste poi il problema della pulizia della Città: Savigliano non è una città pulita e bisogna quindi intervenire. Mercoledì è iniziato il nuovo appalto per la raccolta rifiuti e l’Assessore all’ecologia potrà spiegare nel dettaglio come viene strutturato il nuovo servizio. Molti lamentano poi la mancanza o non funzionalità dei servizi igienici pubblici esistenti: si tratta di tanti piccoli problemi che diventano però grandi nella quotidianità dei cittadini e la sua amministrazione li vuole affrontare e risolvere, uno alla volta. Altro problema estremamente importante è quello relativo alla

massiva presenza di piccioni: ben tre persone, oggi, lo hanno fermato per strada segnalandogli tale problematica. E' molto difficile da affrontare e da risolvere a causa della legislazione vigente che impedisce determinate azioni. Si è aggiunto poi attualmente anche il problema dei pappataci e delle zanzare che stanno infestando alcune zone di Savigliano. Esiste una disposizione regionale che proibisce l'uso di veleni, così come è proibito l'uso dei diserbanti, ma mentre l'erba può essere estirpata con la zappetta, come si faceva un tempo, la cattura degli insetti diventa impossibile e si tratterà quindi anche in questo caso di trovare una soluzione chiedendo magari ai comuni delle zone in cui vi sono le risaie, abituati a questa situazione, come si possa intervenire. Gli esempi evidenziati riguardano problematiche che sono importanti per i cittadini anche se possono forse fare sorridere, ma la loro soluzione contribuisce sicuramente a migliorare la qualità della vita e pertanto si cercherà di intervenire e di fare il massimo. Insieme all'Assessore al Turismo e alla Cultura si cercherà di dare nuova linfa e nuovo lustro alla Città per quanto riguarda le manifestazioni, la cultura, di mantenere la stagione teatrale e di sfruttare al massimo le occasioni che vengono offerte dai vari istituti musicali esistenti, in modo tale che Savigliano possa davvero diventare un punto di riferimento non solo per i suoi cittadini ma per l'intero territorio per quanto riguarda la cultura. Ovviamente in tutte queste operazioni si cercherà di fare il massimo, di essere il più possibile trasparente e di relazionarsi con i cittadini e con le associazioni. Ha già incontrato le associazioni di categoria degli agricoltori, degli artigiani e dei commercianti che si sono dichiarati disponibili a collaborare con l'Amministrazione così come, per contro, l'Amministrazione si è dichiarata con forza disponibile a collaborare con loro. La prossima settimana incontrerà il Direttore dell'Unione industriale e chiederà un incontro con i Sindacati dei lavoratori per cercare di lavorare insieme. Ai consiglieri di opposizione rivolge l'invito a svolgere al meglio il loro lavoro di opposizione dura, sincera e onesta: li invita a segnalare gli errori che la Giunta può commettere e a mettere in evidenza gli sbagli, perché la democrazia esiste, prospera, va avanti, soltanto se basata su una forte dialettica maggioranza/opposizione. Invita quindi ognuno a fare il proprio lavoro: all'attuale maggioranza i cittadini saviglianesi hanno affidato il compito di governare la città e cercherà di farlo nel miglior modo possibile; all'opposizione spetta un ruolo molto importante in democrazia e l'augurio che rivolge è quello di lavorare il meglio possibile. Non mancheranno certamente gli scherzi, ma come diceva Sant'Agostino l'uomo è corrotto dal peccato originale e quindi se ogni tanto si fanno delle cose che non vanno, pazienza. Magari potranno esservi dei litigi, ma il tutto deve avvenire su un piano di onestà intellettuale e con grande schiettezza. Questo è l'augurio che rivolge ai gruppi di opposizione e che fa a se stesso e a tutta la maggioranza per fare sì che dalla dialettica, che auspica estremamente intensa e proficua, possa nascere il bene della città. Viva Savigliano!

... applausi

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Rubiolo Piergiorgio.

RUBIOLO Piergiorgio: precisa di non essere intervenuto durante le comunicazioni in quanto pensava fosse questo il momento opportuno per fare alcune considerazioni. Legge quindi il seguente intervento:

“”Egregio Signor Sindaco, siamo oggi qui riuniti, maggioranza e minoranza nella sua massima rappresentanza, per iniziare insieme questo nuovo mandato. Abbiamo condotto una campagna elettorale intensa e ricca di spunti che abbiamo evidenziato all'interno dei nostri programmi elettorali, ovviamente in maniera diversa e diversificata, ma tutti indirizzati a creare i presupposti perché la Savigliano che oggi viviamo possa, nei prossimi cinque anni, essere migliore e semmai più attrattiva. Intanto, mi permetta di ringraziare ancora i 1394 elettori che hanno conferito al sottoscritto, in rappresentanza delle due liste civiche in appoggio “Progetto per Savigliano” e “Savigliano al centro!”, di sedere in questo Consiglio come portavoce di questo sentimento nuovo che ha visto, mai come in quest'ultima tornata elettorale, il superamento delle componenti partitiche a discapito delle aggregazioni di cittadini, presenti anche all'interno delle altre coalizioni schierate. L'associazione di cui si vanta di far parte “Progetto per Savigliano” è oggi la più anziana ad avere espresso una lista nel consesso elettorale ed in tre anni e mezzo di lavoro ha quasi triplicato i propri voti. Dicevo prima, che la campagna elettorale è stata intensa, noi l'abbiamo vissuta proponendo contenuti seri e progetti sostenibili partendo da quelli più immediati nella loro

realizzazione, fino ad arrivare a quelli più ambiziosi, da affrontare nel medio e lungo periodo. Ad altri abbiamo lasciato il campo per le polemiche, gli insulti, anche personali ed anche rivolti in maniera pesante nonostante dopo il primo turno, i cittadini avessero scelto non noi per proseguire il percorso verso il ballottaggio. Quello che più ci ha stupito è che alcuni epiteti, soprattutto rivolti alla mia persona, siano stati scritti e pronunciati da ipotetici futuri amministratori di Savigliano, dai quali solo alcuni hanno preso le distanze, mentre ringrazio i molti cittadini ed i presenti rappresentanti del Movimento 5 Stelle, oltre che dell'attuale maggioranza, per le dimostrazioni di stima e rispetto che hanno coinvolto sia il sottoscritto sia i candidati delle liste in appoggio. Il confronto sui programmi, nella seconda parte del percorso elettorale, è stato approfondito e puntiglioso anche se non ha portato ad alcun accordo specifico a favore dell'uno e dell'altro contendente. La sua parte ad onor del vero ci è sembrata la più dialogante, signor Sindaco, soprattutto nella sua persona e spero che questo sia sintomo di apertura nei confronti delle proposte che, già dal prossimo Consiglio, intendiamo portare all'attenzione dei cittadini savigliesi. Abbiamo apprezzato la scelta di individuare nel ruolo di Assessori persone nuove e tecnici esterni che non avessero una dichiarata connotazione politica: siamo quindi disposti ad accordare agli stessi, pur nell'urgenza di alcune problematiche da risolvere fin da subito, un breve lasso di tempo perché si possano ambientare al meglio nel loro ruolo. Questo segnale di discontinuità, però, dovrà continuare nel corso del suo mandato amministrativo perché vorrei ricordare a tutti che il luogo del Consiglio di un paese di poco più di 20.000 abitanti è il posto eletto dove fare il bene della città e dei suoi cittadini, senza possibilmente lasciarne indietro nessuno. Noto con piacere che ci sono tante facce nuove anche nelle file della sua maggioranza e questo lo interpreto come un buon auspicio a favore del dialogo e della politica del proporre piuttosto che del contrapporre, come è scritto nel mio programma elettorale. Vengo ora brevemente ad affrontare le sue linee programmatiche già ampiamente esaminate nella fase elettorale. Alcuni argomenti, quali il rapporto con le attività produttive piuttosto che la disamina delle barriere architettoniche presenti in città, ci paiono approcciate in maniera un pochino superficiale. Inoltre le parti legate allo sport e alle sue strutture piuttosto che ai giovani e alle manifestazioni dovranno essere arricchite di contenuti e idee che oggi non vedo evidenziate in maniera palese. Ci penseremo anche noi di "Progetto per Savigliano", prof. Ambroggio, a suggerire i percorsi e le soluzioni a Lei ed ai suoi collaboratori più stretti, sperando che questi suggerimenti vengano esaminati a fondo e discussi e magari perseguiti come idee buone, perché le idee buone lo sono e basta e soprattutto non hanno colore o meglio possono vivacizzare i colori della nostra città. Ripartiamo quindi dall'ambiente e dall'ecologia anche legandole al nuovo appalto della raccolta rifiuti. Per la nostra città e per le sue frazioni deve essere assolutamente migliorato. Una città pulita e ordinata è sicuramente un bel biglietto da visita per chi si trova per svariati motivi a passegiarla o a frequentarla. Buon lavoro auguro a Lei ed ai suoi collaboratori: noi saremo attenti e propositivi ma anche critici e pungenti se necessario, ma mai polemici. Ci metteremo passione, impegno e responsabilità come abbiamo fatto da sempre, anche se per il sottoscritto inizia oggi solo il sesto anno di amministratore e non il ventisettesimo come, se non ricordo male, lei disse in campagna elettorale. Auguri Sindaco. ""

PRESIDENTE: ringrazia il consigliere Rubiolo e concede la parola al consigliere Portera Antonello.

PORTERA Antonello: vorrebbe dedicare il suo pensiero al principale protagonista dell'odierna seduta consiliare che è il pubblico, i cittadini savigliesi. Tiene molto a che il pubblico sia presente in misura massiccia alle attività amministrative: purtroppo l'esperienza dimostra che ad eccezione della prima seduta del Consiglio Comunale neo-eletto e di alcuni Consigli nei quali sono previste forti polemiche, e comunque pochissimi nel corso del tempo, normalmente la presenza del pubblico è ridotta, mentre invece crede sia molto importante. Capita talvolta, nelle sedute consiliari di approvazione del bilancio, due o tre giorni prima di Natale, di ritrovare in questa sala solo i Consiglieri, le Forze dell'Ordine, i Vigili Urbani ed i giornalisti, e al massimo uno o due volontari. Pertanto si permette di rivolgere ai savigliesi l'invito a non lasciare soli i consiglieri comunali, ma non per piacere personale perché, anzi, forse ci si sente anche più accomandanti quando si è da soli, ma perché lo esige la democrazia. Un controllo forte ed attento dei cittadini è importante perché l'amministrazione e la maggioranza si sentano, in maniera più pressante, in dovere di

svolgere al meglio il loro ruolo amministrativo e perché i consiglieri di minoranza sentano il dovere di fare in modo efficace il proprio ruolo di opposizione. Conclude con un ringraziamento generale.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Gioffreda Tommaso.

GIOFFREDA Tommaso: si associa a quanto affermato dal consigliere Portera in riferimento alla città, perché i consiglieri sono qui per la città. Nel suo precedente intervento ha dimenticato di far presente che sia lui che la sig.ra Margherita Canelli rinunceranno ai gettoni di presenza di qualsiasi Commissione e per qualsiasi intervento che si farà per la città. Ciò significa che non li percepiranno ma li lasceranno nelle casse comunali, perché è giusto che rimangano ai cittadini. Il loro impegno di consiglieri è per la città e non per scopi economici. Sa perfettamente che fare l'amministratore non fa arricchire e chi ha già un reddito se lo può dimenticare, ma era importante farlo presente. Infine desidera ricordare che oggi, 13 luglio, è l'anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri: la stazione di Savigliano è stata tra le prime caserme dell'Arma della storia. Invita pertanto, visto che i Carabinieri lavorano per la città e costituiscono l'unica Forza dell'Ordine presente oltre alla Polizia municipale, a fare un applauso all'Arma dei Carabinieri.

... applauso ...

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portolese Pasquale.

PORTOLESE Pasquale: afferma che il suo gruppo, a fronte del fatto che gli elettori con il loro voto hanno richiesto serietà, sacrificio, impegno e competenza, è conscio di avere davanti a sé un grande lavoro da compiere e sin d'ora si dichiara pronto ad assolverlo al meglio e con senso di responsabilità, ciascuno con la propria storia e con il proprio bagaglio di esperienze umane e professionali. E' però altrettanto consapevole che parte del lavoro che è chiamato a compiere consisterà anche nel ricucire lo strappo che la disaffezione alla vita politica ha prodotto anche nella città di Savigliano. Si devono quindi lasciare alle spalle le polemiche elettorali dimostrando una volta di più che la politica è servizio, dedizione, abnegazione e si deve mettere a disposizione della collettività il proprio tempo e le proprie capacità ed impegnare parte della propria vita per il bene comune, perché come ha insegnato a tutti un grande Presidente della Repubblica Italiana, probabilmente il più amato dagli italiani, il Presidente Sandro Pertini, la moralità dell'uomo politico consiste nell'esercitare il potere che gli è stato affidato al fine di perseguire il bene comune. I cittadini di Savigliano, con il loro voto, si sono espressi in maniera netta, affidando alla coalizione di cui fa parte il compito di governarli. Le regole democratiche pongono dunque il suo gruppo nella maggioranza del Consiglio comunale e pertanto il Partito Democratico non farà mancare il sostegno al Sindaco ed alla Giunta, assicurando loro una collaborazione onesta e leale, consapevole delle difficoltà e dell'importanza del compito affidato dagli elettori a tutti i presenti. Con il voto favorevole aderisce quindi alle linee programmatiche del Sindaco che sono state esposte: le attività produttive tutte, alla base della città, il turismo, il mondo del lavoro, dedicando particolare attenzione alle difficoltà causate dal protrarsi della crisi economica, la cultura, la scuola, i giovani, che rappresentano il futuro, la qualità della vita dei cittadini, la qualità dell'ambiente, perché è risaputo che salute e qualità della vita sono strettamente connessi, i diritti civili, auspicando la piena realizzazione di una società accogliente, solidale, plurale. Naturalmente lavorerà con proposte e idee anche sulla base del programma elettorale che la lista ha presentato alla città e sulla base del quale ha ricevuto la fiducia degli elettori. Crede infine che sia assolutamente indispensabile la collaborazione con tutti i gruppi consiliari e sin da ora si rende disponibile a discutere eventuali proposte provenienti dai gruppi di minoranza, purchè costruttive e concrete, come sempre aperti al dialogo, come sempre pronti all'ascolto, come sempre inclusivi e non divisivi. Il P.D. vuole ripartire e ripartire da qui, al servizio di tutti.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliere Bressi Vilma

BRESSI Vilma: ringrazia il Sindaco di averle concesso la delega alle pari opportunità, delega che ritiene importante per la città ed esprime a suo nome e del Partito Democratico la soddisfazione per la composizione del Consiglio e della Giunta. Per la prima volta il Consiglio comunale di

Savigliano è composto da sei donne e la Giunta da tre. Nove donne nell'amministrazione di Savigliano costituisce sicuramente un record! Ricorda ancora come pochi anni fa, il Consiglio Comunale fosse un po' più buio, un po' più scuro, composto da soli uomini o da rare donne. Crede che ciò stia a dimostrare che il vento sta cambiando e che le donne si candidano ed i cittadini le votano e danno loro fiducia. Tutto questo grazie e soprattutto a leggi e norme che si ispirano alle pari opportunità, a dei provvedimenti che guardano lontano e che arrivano da lontano, che si propongono di cambiare la cultura e le abitudini che per anni hanno favorito gli uomini al potere, non solo politico, in questo paese. Norme difficili da conquistare, qualche volta derise e qualche volta osteggiate anche dalle stesse donne, ma che stanno dando i loro frutti nel mondo del lavoro, nel mondo politico, nei consigli di amministrazione e nella società in genere. A settant'anni dal primo voto delle donne in Italia, quello attuale è sicuramente un buon risultato e se ne compiace. Certo resta ancora tantissimo da fare e se in Italia le donne continuano a morire ed a subire violenza, spesso proprio all'interno delle proprie case, proprio là dove dovrebbero essere al sicuro, è grazie, purtroppo, ad un retaggio culturale ancora difficile da scalzare, ma che si impegna nel suo piccolo a cercare di cambiare. Resta molto da fare ed il Comune di Savigliano è stato pioniere in questo campo. Dieci anni fa ha costituito una "Consulta alle pari opportunità" che ha lavorato molto e che si augura lavorerà ancora molto nel prossimo futuro, proprio per favorire e raggiungere una società plurale, che tenga conto delle diversità e le consideri una ricchezza, non un peso. Le donne presenti stasera non lo sono per "far figura" e lo si potrà constatare nel corso dei cinque anni di mandato, saranno molto brave, combattive e competenti nel loro lavoro. Personalmente è in disaccordo con quanto affermato all'inizio di seduta dalla Consigliere Giorgis: ritiene che l'istituzione debba adottare una grammatica di genere, un linguaggio di genere, anche nei documenti ufficiali. Uno dei primi compiti che affronterà come consigliere delegata alle pari opportunità, sarà quindi quello di studiare una proposta per inserire nello Statuto della città tale opportunità, perché crede che quando si nega il ruolo e lo si definisce al maschile, si nega anche la possibilità che le donne lo possano attuare. Esprime quindi l'augurio che ciò venga realizzato ed augura a tutti un buon lavoro ed un proseguimento nell'ottica del bene comune.

... applauso ...

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Ferraro Rocco.

FERRARO Rocco: desidera fare alcune riflessioni che crede siano importanti a seguito del dibattito che fin qui vi è stato. Ha vissuto, come tanti, l'esperienza elettorale in una lista civica che è nata e si è costruita con tante persone che non hanno mai fatto politica, con gente genuina, preparata, che ha dato una ventata nuova nel contribuire all'elaborazione del programma. Ciò va quindi a pareggiare quanto affermato in merito all'analisi delle elezioni. Se infatti si analizza il numero di saviglianesi che è andato a votare, che è stato appena della metà degli aventi diritto, si è portati ad affermare che la gente è scoraggiata nei confronti della politica, ma se si esamina invece l'esperienza vissuta da ogni gruppo e quindi il fermento che vi è stato in questi mesi in città, ci si accorge che una parte di saviglianesi ha invece tanta voglia di partecipare. La sua esperienza lo porta inoltre ad affermare - ed anche questo è un dato positivo - che non solamente i cinque eletti nel Consiglio Comunale continuano a partecipare, ma tutti i componenti la sua lista seguivano ad avere voglia di esprimersi e di partecipare alle riunioni. Rivolge pertanto un invito al Sindaco, Giulio Ambroggio, a prestare attenzione perché il gruppo di cui fa parte vigilerà sulla Giunta circa il rispetto degli impegni assunti nel programma elettorale che è stato condiviso. La lista di cui fa parte ha approvato delle linee guida, i candidati che ne fanno parte hanno speso la propria faccia, sono stati fatti tanti incontri con le varie associazioni e pertanto per il bene comune della città tutti insieme e non solo gli eletti, ma anche le liste che hanno appoggiato il Sindaco, sono chiamate a dare il proprio contributo. Pertanto le nomine e le varie scelte spetteranno ovviamente in primis alla Giunta ed al Sindaco, ma anche a tutta l'istituzione che insieme si rappresenta. Il suo gruppo non farà sconti e ciò per dire che gli argomenti dovranno essere conosciuti e discussi col Sindaco, prima che compaiano sui giornali: è questa una pretesa. Sarà leale con la maggioranza e col Sindaco, ma chiede a nome del gruppo e di tutti coloro che si sono profusi in campagna e che ora non siedono in questi banchi ma che vogliono il bene della città, che anche il metodo abbia la sua importanza e che quindi tutti gli argomenti siano condivisi, approfonditi e messi a confronto.

Ovviamente, poi, come in tutte le questioni (anche in un condominio si vota) la democrazia alla fine prevale. Considera una bella esperienza quella che ha vissuto all'interno del gruppo ma non solo, perché oltre ai sedici candidati la campagna elettorale è stata portata avanti insieme a tanta gente che ha partecipato alle discussioni, come crede sia stato fatto anche per le altre liste. Il suo gruppo non farà sconti a nessuno pur nella lealtà e nel rispetto del programma che si è condiviso cioè, per sgomberare il campo da equivoci, afferma che il suo gruppo non sarà composto da soldatini che alzano sempre la mano. Esprime grande solidarietà al Sindaco ed alla sua Giunta sottolineando che la lista di cui fa parte può dare apporti nei vari campi avendo all'interno delle professionalità e delle esperienze che possono essere di aiuto agli Assessori, in modo tale da fare tutti insieme un bel lavoro per il bene della città

... applauso...

PRESIDENTE: non essendovi altre richieste di intervento, dà la parola al Sindaco per le conclusioni.

SINDACO: ha seguito con grande attenzione tutti gli interventi dai quali ha colto la voglia di lavorare per il bene e per l'interesse della città. Tutti i gruppi lo hanno espresso, ognuno in modo diverso e con sfumature diverse, ma tutti hanno ribadito questo concetto. E questo è molto importante e fa onore a tutti. La campagna elettorale, come detto dal consigliere Gioffreda in apertura di seduta, è finita. E' stata una campagna elettorale che è stata definita da alcuni bella, da altri brutta, da altri aspra, ma è comunque finita e ritiene che d'ora in avanti si debba lavorare tutti insieme per il bene della città, ognuno svolgendo il compito che gli è stato affidato dai cittadini. Il Sindaco quindi deve svolgere il ruolo di Sindaco, con poteri, competenze e limiti che dovrà osservare rigorosamente; gli Assessori faranno gli Assessori rispondendo del loro operato al Sindaco e avranno anch'essi dei poteri e delle competenze, così come i Consiglieri comunali che dovranno fare il loro dovere nel ruolo di maggioranza ed opposizione. Se ognuno svolgerà bene il proprio compito, con grande impegno e con grande dedizione, avendo come scopo comune il bene della città, sicuramente si lavorerà bene e la città di Savigliano non potrà che migliorare. Sarebbe negativo se l'uno volesse sostituirsi all'altro prevaricando i ruoli, ma da quanto affermato nel corso della discussione emerge come vi sia l'intenzione, ognuno all'interno del proprio compito, di impegnarsi per l'unico obiettivo che si ha in comune e cioè il bene della città. La Giunta è disponibile ad ascoltare qualsiasi proposta venga avanzata, a prenderla in considerazione ed a valutarla con tiene a precisare che è però alla maggioranza che i cittadini hanno affidato il compito di governare la città. In allegato alla proposta in esame, vi è il programma con il quale si è presentato agli elettori e sul quale ha chiesto il voto e che deve realizzare. Se si mettono a confronto i programmi elettorali dei vari gruppi, molti punti sono gli stessi, magari posti in altri termini, perché ad esempio nessuno ha ovviamente scritto nel proprio programma la volontà di voler aumentare le barriere architettoniche ma tutti si è concordi nel volerle rimuovere. Si discuterà sulle priorità, su quali interventi devono essere realizzati per primi, ma crede quasi l'80% delle attività contenute nei vari programmi elettorali siano argomenti comuni. Si tratterà quindi di evidenziarli e di discuterli. Ben venga un'opposizione dura, argomentata, che ponga la maggioranza di fronte alle proprie responsabilità e che ricordi le cose da fare e che pungoli sull'operato amministrativo. Ritiene che con tali premesse non si possa che migliorare la città e tra cinque anni si vedranno i risultati ed i cittadini potranno scegliere: l'importante, a suo avviso, è che non siano cinque anni di campagna elettorale, ma di lavoro nell'interesse di tutti.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Richiamati:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamato il seguente parere espresso dall'ufficio:

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:
favorevole
04.07.2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: f.to GOLDONI

PRENDE ATTO

della presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022, come da documento allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL PRESIDENTE
F.to COMINA Aldo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **27 LUGLIO 2017**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **27 LUGLIO 2017**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);

In data **06 AGOSTO 2017**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to GOLDONI Paolo



CITTÀ DI SAVIGLIANO
(Provincia di Cuneo)

CHIUSURA DI SEDUTA

SINDACO: in chiusura di seduta desidera ricordare un grande saviglianese morto ieri, Giorgio Giolitti, 92 anni, partigiano, militante della sinistra per tanti anni, ma che è stato soprattutto conosciuto dai saviglianesi per avere prestatto tutti i giorni la sua opera , per oltre trent'anni, come volontario alla Casa di Riposo. In suo ricordo non chiede un minuto di silenzio ma un grosso applauso.

.... applauso ...

Chiede scusa per la sua commozione ma Giorgio Giolitti, è stato per lui un caro amico nonostante la differenza di età. Informa che domani pomeriggio alle 14,30 verrà celebrato in forma laica il suo funerale alla Crusa Neira. Sarà presente in rappresentanza di tutta l'Amministrazione e invita i cittadini e gli amministratori a partecipare per essere vicini alla famiglia e soprattutto per ricordare questo grande saviglianese.

Augura infine a tutti una buona sera e ancora afferma: "Viva Savigliano"

... applauso

PRESIDENTE: alle ore 22,55 dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale.